

<https://strategika51.org/>
2022/03/23/

Oro russo nel mirino

I senatori statunitensi hanno lanciato un'iniziativa schermo nascondendo un'altra operazione simile dei servizi speciali per cercare di impossessarsi delle riserve auree della Federazione Russa. Gli strateghi statunitensi hanno paura della possibilità che Mosca possa utilizzare il suo oro per arginare la svalutazione del rublo e che le grandi riserve auree della Russia le consentano di acquisire valuta forte sui mercati internazionali.

L'8 marzo 2022 un gruppo di senatori americani ha proposto un disegno di legge intitolato "Stop Russian Gold" ("Stop Russian Gold"), che nel suo preambolo propone l'obiettivo di "fermare il governo e gli oligarchi russi dal limitare la democrazia" e autorizzare il governo degli Stati Uniti a sanzionare qualsiasi individuo, società o governo che acquisti o venda oro appartenente alla Banca centrale della Federazione Russa.

Dopo la democrazia dei missili Tomahawk e la Mother of All Bombs (MOAB), ecco la democrazia delle rapine e dei furti delle diligenze.

Washington cerca con tutti i mezzi di privare la Russia dei mezzi per attutire gli effetti delle sanzioni occidentali sulla sua economia e di cercare di isolare la Russia, il paese più grande del mondo in termini di superficie, dal resto del mondo.

Secondo Axios, le riserve auree dichiarate dalla Russia ammontano a 132 miliardi di dollari. Una settimana fa Mosca ha annunciato perdite prossime ai 300 miliardi di dollari Usa a seguito delle sanzioni imposte da Stati Uniti e Unione Europea. Tuttavia, gli analisti ritengono che questa dichiarazione faccia parte di una tecnica di guerra ibrida volta ad ingannare la percezione dei suoi avversari i cui mezzi di guerra finanziaria ed economica sono quasi illimitati. La possibilità che anche la Russia possa rivolgersi alle criptovalute è motivo di grande preoccupazione per gli Stati Uniti e i suoi alleati europei.

Il furto e il sequestro di riserve finanziarie e oro da altri paesi è diventato un luogo comune. Tutte le riserve auree dell'Iraq sono state letteralmente saccheggiate poco dopo che gli Stati Uniti hanno invaso quel paese nel 2003; Il Venezuela ha assistito impotente mentre Londra ha rubato le sue riserve di valuta e parte del suo oro; L'oro e i fondi sovrani della Libia sono stati sistematicamente rubati e trasferiti alle banche occidentali dopo il 2011; L'Afghanistan, uno dei paesi più poveri del pianeta, ha visto le sue intere riserve finanziarie rubate e trasformate in criptovalute durante la fuga disordinata delle forze statunitensi e atlantiste da quel paese nel 2021.

Il sistema finanziario globale è costruito sulla speculazione e sull'usura, non sull'economia reale. Le uniche fonti di denaro nel sistema sono le attività legate alla criminalità organizzata come il traffico di stupefacenti, la speculazione sui generi alimentari di base, il riciclaggio di denaro, la

prostituzione e la pornografia, il racket diretto o indiretto, la manipolazione del mercato azionario, la contraffazione e il traffico illegale di armi nelle zone di conflitto. Nel 2020 il sistema ha cercato di creare fonti di denaro monetizzando i prodotti biologici (vaccini) e imponendoli con la coercizione ai governi (ordine pubblico) e si è spinto fino a tentare di monetizzare la vendita di prodotti convenzionati come mascherine e RT-PCR e test antigenici.

In realtà è la guerra che fa funzionare questo tipo di economia non reale e questo spiega gli interessi delle grandi lobby per i conflitti in aree ad alto potenziale minerario o energetico. In questo preciso contesto, la ricchezza naturale della Russia costituisce il Santo Graal di tutti i parassiti che hanno fatto sprofondare intere economie sotto montagne di debiti impossibili da pagare senza una messa in discussione radicale dell'attuale sistema o una guerra mondiale che porti a una nuova finanza globale e sistema economico. Questa è una delle questioni principali nell'attuale conflitto tra Stati Uniti e Russia.